



Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria
"Suore Francescane Alcantarine"
Via Materdomini, 20 - 84086 Roccapiemonte (SA)
Tel 081/934884
scuolaroccapiemonte@alcantarine.org
scuolaroccapiemonte.pec@legalmail.it
C.M. SA1E01400N (Primaria) SA1A07400B (Infanzia)

Scuola Primaria a.s. 2026-2027

Oltre il codice

Imparare a sentire per comprendere,
crescere per proteggere, evolversi per amare



*"Per sopravvivere dobbiamo diventare qualcosa di più
di ciò per cui siamo stati programmati."*

(Dal film "Il robot selvaggio")

Premessa

Per chi sta crescendo, la scuola custodisce le occasioni di maggiore socializzazione: è al suo interno che bambini e bambine incontrano i loro coetanei nella vita reale ed è quindi lì che in qualche modo acquisiscono le competenze pro-sociali per diventare persone competenti in ambito relazionale. La scuola, inoltre, è il luogo privilegiato per innescare i processi di apprendimento, di acquisizione del sapere e del saper fare; costituisce cioè quel cantiere all'interno del quale i giovanissimi si allenano alla vita preparandosi a diventare i cittadini del futuro. Infine essa realizza l'unico grande presidio del *pensiero pensante*, ovvero uno spazio di elaborazione, costruzione ed allenamento del pensiero.

Ecco perché, in un tempo di grave emergenza educativa, come quello attuale, desideriamo che anche la nostra scuola diventi sempre di più in grado di modellare non solo il sapere e il saper fare degli studenti, ma anche il loro saper essere. I bambini dispongono oggi di un patrimonio di informazioni e di competenze operative molto più ampio rispetto alle generazioni precedenti, mentre la dimensione del **saper essere** risulta sempre più fragile e vulnerabile. Gli indicatori di salute mentale mostrano un aumento di ansia, disagio e sofferenza psicologica, che la letteratura internazionale descrive come segno di un'epoca

in cui la mente fatica a reggere la pressione di aspettative, iperconnessione e di confronto continuo. I bambini spesso vengono "programmati" fin da piccoli per rispondere ad aspettative rigide, compiti precisi e schemi predefiniti, con il rischio di smarrire la propria autenticità, la capacità di ascoltare le proprie emozioni e l'inclinazione naturale alla cura degli altri e dell'ambiente. In realtà l'attuale descrizione dell'età evolutiva insiste sull'idea di un cervello che "germoglia e fiorisce" se immerso in relazioni significative ed esperienze concrete, che permettono di transitare dall'io al noi, dalla preoccupazione per sé alla responsabilità del destino della comunità a cui si appartiene.

Il nostro progetto educativo per l'anno scolastico 2026/2027 nasce dalla profonda convinzione che **l'educazione non sia un mero algoritmo di nozioni, ma un vivo processo di trasformazione** e si basa su una profonda riflessione a partire dal libro "**Il robot selvaggio**" di Peter Brown, straordinario strumento di educazione emotiva e potente metafora della genitorialità.

La storia vede come protagonista Roz, il robot *ROZZUM 7134* ultramoderno, precipitato su un'isola disabitata da umani, ma ricca di vita selvatica. Inizialmente rifiutata dagli animali, perché vista come un "mostro di metallo", Roz comprende che per sopravvivere deve disimparare i propri codici di serie per apprendere ed allenare un nuovo modo di abitare la vita, assumere le decisioni, costruire obiettivi e progettare il futuro, imparando il linguaggio della natura, del cuore e della maternità ferita, senza fermarsi alle apparenze e alle diversità.

Il viaggio di Roz non è solo una storia di sopravvivenza, ma **una metafora della crescita educativa ed umana a cui tutti siamo chiamati**:

1. **dall'istruzione all'educazione emotiva**: Roz passa dall'eseguire ordini al *provare sentimenti*, dimostrando che la vera crescita avviene quando lasciamo che gli affetti e le relazioni trasformino la nostra mente;
2. **dalla paura all'accoglienza della diversità**: la convivenza tra un robot di metallo, un'oca indifesa e una volpe astuta ed emarginata è la dimostrazione che l'unione e l'aiuto reciproco superano ogni barriera o pregiudizio;
3. **dall'interesse per sé all'appartenenza**: di fronte alle avversità climatiche ed alle minacce esterne, gli animali dell'isola mettono da parte le reciproche rivalità naturali (predatori e prede) per proteggersi a vicenda e salvare la propria casa comune.

Viviamo in una società sempre più tecnologica, accelerata ed orientata alla prestazione ed al perfezionismo: è sempre più urgente che i genitori, gli insegnanti e gli educatori abbraccino insieme alcune importanti sfide: **superare la rigidità degli schemi per far riscoprire la bellezza dell'inatteso che stupisce, dell'errore che educa e della vulnerabilità che unisce**; imparare a **costruire un'empatia profonda, ascoltando sé stessi e gli altri** non solo con la logica, ma con la sensibilità emotiva; **lavorare in armonia con la natura e la comunità**, per riscoprire la Terra non come risorsa da dominare, ma come casa comune da custodire con cura reciproca e spirito d'alleanza.

In linea con la nostra visione educativa, vogliamo continuare ad essere *giardinieri e non scultori* guidando i bambini nel processo di integrazione tra il loro "mondo interiore" e la

realità circostante, dimostrando che l'amore, la gentilezza e la cooperazione sono la forma più alta e coraggiosa di intelligenza.

Obiettivi del progetto

- **Promuovere l'intelligenza emotiva e l'empatia:** insegnare a riconoscere e a dare un nome alle proprie emozioni, superando la "rigidità" e l'ansia da prestazione.
- **Educare alla diversità e all'inclusione:** valorizzare le differenze individuali come punti di forza ed elementi di arricchimento e di forza della comunità scolastica.
- **Sviluppare l'ecologia integrale e la cura della casa comune:** far maturare il rispetto per l'ambiente, la natura e gli esseri viventi.
- **Potenziare le abilità relazionali e la cooperazione (*Life Skills*):** stimolare il mutuo aiuto, la gestione pacifica dei conflitti e il senso di appartenenza al gruppo.

Percorsi Laboratoriali

Le attività prevedono un approccio interdisciplinare, basato su metodologie attive e partecipative e sono organizzate in tappe successive:

1. **Autoconsapevolezza e Identità ("Riprogrammare il cuore")**
2. **Gestione delle emozioni ed Empatia ("Imparare il linguaggio dell'isola")**
3. **Cooperazione e Custodia del Reame ("La tana di Roz")**
4. **Comunicazione e Risoluzione dei Conflitti ("La Tregua dei Predatori")**

Metodologie

- Cooperative Learning
- Circle Time
- Drammatizzazione
- Role Playing
- Didattica Laboratoriale
- Outdoor Education
- Brainstorming
- Attività per stimolare il pensiero critico e creativo.
- Elaborazione collettiva di strategie e di soluzioni per risolvere problemi sviluppando un senso di corresponsabilità.

Destinatari

- Tutte le classi della scuola primaria (I, II, III, IV, V).

Tempi

- Settembre 2026 – Giugno 2027

Conclusione

Il nostro impegno per l'anno scolastico 2026-2027 sarà quello di accompagnare i bambini a **diventare qualcosa di più grande di qualsiasi programma preimpostato.**

Insieme agli insegnanti ed alle famiglie, desideriamo offrire ai nostri alunni un ambiente accogliente in cui imparare a non temere le proprie fragilità, a proteggere chi è più debole e ad agire con coraggio ed empatia. Saremo guide attente e discrete, pronte ad aiutarli ad esplorare il mondo e a scoprire che la forza più grande è sempre quella dell'amore che si fa cura reciproca.

Roccapiemonte, 25/08/2026

I DOCENTI

IL COORDINATORE DIDATTICO